

Centro Democratico Dipartimento Cultura Tiziana Serenella Sesti dipartimenti@ilcentrodemocratico.it

INTRODUZIONE

Che cos'è la sostenibilità culturale

È un concetto che si riferisce alla protezione e alla promozione del patrimonio culturale e delle diversità del mondo per garantire che ne possano godere le generazioni future. Si basa sull'idea che la cultura sia un elemento fondamentale per il benessere della società in equilibrio tra sviluppo sociale, economico e ambientale.

La sostenibilità culturale contiene in sé anche il principio di protezione delle tradizioni culturali, dei patrimoni materiali e immateriali, dalle lingue alle arti.

Come indicato dall'UNESCO, la cultura arricchisce le nostre vite in innumerevoli modi e aiuta a costruire comunità inclusive, innovative e resilienti. L'UNESCO ci dice che nessuno sviluppo può essere sostenibile senza una forte componente culturale. In effetti, solo un approccio allo sviluppo incentrato sull'uomo, basato sul rispetto reciproco e sul dialogo aperto tra le culture, può portare a una pace duratura.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono 17 e costituiscono un progetto per un futuro migliore e più sostenibile per tutti. In particolare l'obiettivo 11 chiede sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, citando specificatamente la necessità di integrare la cultura nella pianificazione in ambito sociale, economico e ambientale.

https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/

Proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale mondiale e sostenere la creatività e i vivaci settori culturali è fondamentale per affrontare le sfide del nostro tempo, dai cambiamenti climatici e dalla povertà, alle disuguaglianze, al divario digitale e a emergenze e conflitti sempre più complessi.

CONNESSIONI

Sostenibilità culturale e sostenibilità urbana

Quando si parla di sostenibilità urbana la sostenibilità culturale diventa un elemento chiave per creare città più inclusive e piacevoli da vivere perché culturalmente vivaci.

Ecco alcuni punti di connessione tra i due concetti:

- la sostenibilità urbana promuove la conservazione del patrimonio culturale nelle città sia esso architettonico, artistico o storico;
- la sostenibilità urbana e la sostenibilità culturale promuovono la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle comunità locali nella pianificazione e nella gestione delle città. Questo implica che le decisioni riguardanti lo sviluppo urbano devono tener conto delle esigenze e delle aspirazioni culturali di coloro che vi abitano;
- la sostenibilità culturale può essere promossa attraverso la creazione di industrie creative locali, come l'arte, l'artigianato il design e la cultura che contribuiscono alla creazione di posti di lavoro sostenibili. Più specificatamente il turismo sostenibile e il geoturismo passano attraverso la valorizzazione dei siti culturali e storici. In questo modo le comunità locali possono beneficiare dell'attività turistica senza compromettere l'integrità dei luoghi.

Sostenibilità culturale, digitalizzazione e AI

La digitalizzazione ha un impatto rilevante nel processo di sviluppo culturale sostenibile ma contiene elementi positivi e insieme aspetti negativi

Ecco alcuni punti di connessione tra i due concetti:

- accesso: La digitalizzazione migliora l'accesso alla cultura, consentendo ad un pubblico sempre più vasto
 di fruire di contenuti culturali. Biblioteche digitali, musei online, archivi digitali e piattaforme di
 streaming offrono l'opportunità di esplorare e scoprire opere d'arte, documenti da diverse parti del mondo
 contribuendo così alla preservazione e alla diffusione della diversità culturale;
- conservazione: La digitalizzazione svolge un ruolo importante nella conservazione del patrimonio culturale; ad esempio, la digitalizzazione dei manoscritti antichi o delle opere d'arte permette di conservarli e renderli disponibili per la consultazione senza danneggiarli o deteriorarli;
- espressione: la digitalizzazione offre nuovi mezzi e piattaforme per le varie forme di espressione culturale: le arti digitali come la musica, la letteratura, il cinema e l'arte visiva raggiungono un vastissimo pubblico e ciò permette agli artisti di promuovere e diffondere la propria cultura e identità e favorisce lo scambio culturale a livello globale;
- l'avvento delle tecnologie e dei processi automatizzati può portare a una diminuzione o alla perdita delle competenze artigianali e delle pratiche culturali della tradizione. Inoltre la digitalizzazione comporta un rischio reale di omogeneizzazione culturale, in particolare in riferimento al potere di alcune piattaforme digitali che influenzano i gusti e le preferenze a scapito delle espressioni culturali meno conosciute.

La sostenibilità culturale e l'intelligenza artificiale (AI) sono due temi ormai fortemente attuali e degni di grande attenzione nel contesto sociale, tecnologico e ambientale. Ecco alcuni punti in cui la sostenibilità culturale e l'intelligenza artificiale possono interagire.

L'intelligenza artificiale può essere utilizzata per preservare e digitalizzare il patrimonio culturale di una comunità agevolandone la conservazione e l'accessibilità e può svolgere un ruolo decisivo nella preservazione delle lingue minoritarie e in via di estinzione per mezzo di strumenti di traduzione e assistenti virtuali multilingue.

È tuttavia fondamentale nello sviluppo dei sistemi di AI considerare la diversità culturale per evitare discriminazioni e pregiudizi, avendo cura di utilizzare la più ampia rappresentanza culturale per garantire equità e rispetto delle diverse esperienze.

Naturalmente l'uso di AI può avere conseguenze economiche e sociali sulle diverse comunità culturali e per questo è necessario considerare gli impatti a lungo termine sull'occupazione, l'accesso alle risorse culturali e le dinamiche sociali. È dunque fondamentale affrontare le sfide etiche e garantire che l'AI sia sviluppata in modo inclusivo, rispettoso delle diverse culture e dell'ambiente.

SC, sanità e benessere sociale

Uno sviluppo culturale sostenibile può contribuire al benessere sociale e al miglioramento delle condizioni di salute delle comunità, favorisce il miglioramento della comunicazione e della comprensione tra coloro che erogano servizi sanitari e la comunità stessa.

Utilizzare approcci culturalmente sostenibili e sensibili nella promozione della salute migliora certamente l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione e dei programmi di prevenzione. Inoltre, tenere in considerazione la diversità culturale e coinvolgere le comunità nelle decisioni di sanità pubblica e territoriale aumenta la fiducia e rende attiva la partecipazione dei cittadini. Questo significa condurre a una maggiore adesione alle misure preventive e alle pratiche di salute, migliorando l'efficacia delle politiche sanitarie.

La sostenibilità culturale è sostanziale per preservare la conoscenza tradizionale e le pratiche di salute, molto spesso connesse alla conservazione della biodiversità, alla sicurezza alimentare e all'uso sostenibile delle risorse naturali, il che a sua volta può influenzare positivamente la salute pubblica.

Infine le attività culturali, come ad esempio le tradizioni, le memorie scritte e orali, possono avere un impatto positivo sulla salute mentale e sul benessere emotivo delle persone. In particolare degli anziani, delle persone

con disturbi mentali, difficoltà d'apprendimento e danni cerebrali. È noto che tali attività mirate facilitano la terapia della memoria e rappresentano uno strumento in grado di aiutare a ridurre lo stato di agitazione, isolamento e depressione.

Questi sono aspetti importanti per costruire una società più equa, inclusiva e sostenibile dal punto di vista culturale e sanitario.

Fattori determinanti/Strategie

- Partecipazione
- Promozione
- Investimenti/finanziamenti

Partecipazione dei giovani, promozione e investimenti.

I giovani costituiscono la futura custodia della cultura e coinvolgerli nel processo di sostenibilità culturale significa promuovere consapevolezza del valore della cultura locale, delle tradizioni e delle espressioni artistiche. È indubbio che i giovani portano creatività al settore culturale, stimolano l'innovazione sviluppando nuove espressioni, oltre a contribuire all'incremento dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Questo approccio permette loro di diventare attori attivi nella promozione attraverso l'organizzazione di eventi culturali e il coinvolgimento nelle decisioni di pianificazione culturale, permettendo loro di acquisire competenze e autostima.

Per coinvolgere i giovani nello sviluppo culturale sostenibile, è necessario creare spazi e opportunità per la loro partecipazione attiva. Ciò può includere programmi educativi e formativi, laboratori artistici, concorsi, festival culturali e piattaforme digitali interattive. È importante ascoltare le idee, le aspettative e le esigenze dei giovani e coinvolgerli nel processo decisionale riguardante le politiche culturali.

Appassionare i giovani in tali attività crea opportunità di lavoro e imprenditorialità nel settore culturale, stimola il turismo culturale generando risultati sociali ed economici reali.

Lo sviluppo culturale sostenibile richiede investimenti che possono provenire da diverse fonti, tra cui governi, organizzazioni non governative, settore privato e fondazioni. Questo può avvenire sotto forma di assistenza finanziaria, leggi e regolamenti che proteggono il patrimonio e attraverso politiche che incoraggiano l'uso delle conoscenze e delle pratiche tradizionali.

Gli investimenti sono fondamentali per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale, dai monumenti storici ai siti archeologici, dagli edifici storici alle opere d'arte che richiedono manutenzione, interventi di restauro e protezione dagli agenti atmosferici, dall'inquinamento e da altre minacce

Ma gli investimenti possono essere finalizzati anche a favore dello sviluppo delle industrie culturali e creative, come l'arte, la musica, il cinema, il teatro, la letteratura, il design e il turismo culturale. In particolare alla formazione degli artisti, al sostegno alla produzione culturale, alla creazione di spazi per l'esibizione e alla promozione delle attività culturali.

Investire nella sostenibilità culturale permette inoltre l'accesso alla cultura e la sua fruizione per tutti: creazione di servizi culturali accessibili, come musei accessibili, eventi culturali inclusivi, programmi educativi culturali per i giovani e le comunità svantaggiate, nonché l'utilizzo di tecnologie e piattaforme digitali per ampliare l'accesso alla cultura. Gli investimenti mirati all'accessibilità culturale contribuiscono a promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità.

In ambito di educazione e formazione la sostenibilità culturale costituisce una voce molto rilevante e questo implica programmi scolastici che integrano l'insegnamento delle arti e della cultura (musica, teatro, recitazione), programmi di formazione professionale nel settore culturale e borse di studio per gli studenti interessati a carriere culturali. Gli investimenti nell'educazione culturale contribuiscono a formare cittadini consapevoli e a preservare la diversità culturale e favoriscono la consapevolezza e la conoscenza del valore della cultura.

CONCLUSIONI

La sostenibilità culturale è un processo molto complesso che implica soluzioni interconnesse.

Non va dimenticato che la cultura in senso ampio è in continua trasformazione e quindi si tratta non solo di conservare e proteggere, ma anche e soprattutto di trovare un equilibrio tra conservazione e adattamento alla crescita e allo sviluppo della cultura stessa, tra protezione e sostegno alla crescita economica. Per questo sarà importante essere adattabili e aperti al cambiamento.

Infine, per intraprendere un percorso di sostenibilità culturale è fondamentale che le persone siano consapevoli che la cultura e il suo sviluppo sono rilevanti per la nostra vita.

Roma, 27/01/2024